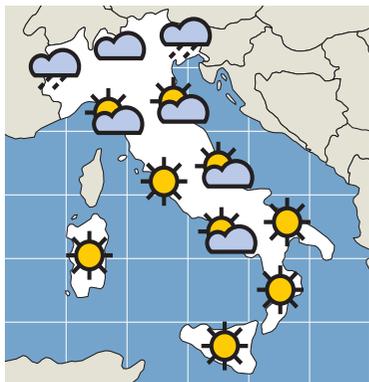


## Il Tempo

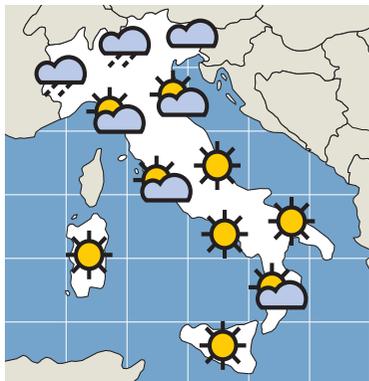


### Oggi

**NORD** ■ molte nubi con precipitazioni sparse sui rilievi alpini. Poco nuvoloso sui settori adriatici.

**CENTRO** ■ sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi.

**SUD** ■ condizioni di tempo stabile e soleggiato.

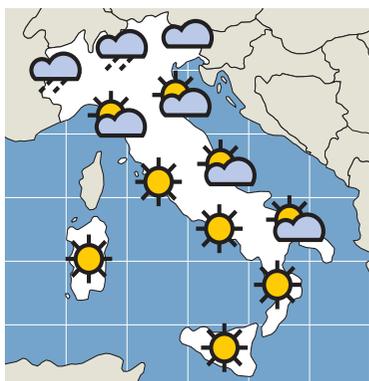


### Domani

**NORD** ■ persistono condizioni di instabilità con rovesci e temporali sparsi.

**CENTRO** ■ sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti lungo la dorsale appenninica.

**SUD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.



### Dopodomani

**NORD** ■ nuvoloso su gran parte delle regioni settentrionali con fenomeni sparsi sulle aree alpine.

**CENTRO** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; locali annuvolamenti sui rilievi.

**SUD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

## CATERINA PERCOTO: STORIE DI INFELICITÀ

### CLASSICI IN VALIGIA

Roberto  
Carnero

robbicar@libero.it



La quotidianità rurale nella terra friulana, la vita della gente di campagna, storie di infelicità e di miseria: l'opera di Caterina Percoto (1812-1887) appartiene a quel Verismo campagnolo di cui essa stessa è una delle massime rappresentanti nella seconda metà dell'Ottocento. Ora è possibile riprendere in mano le sue novelle - pubblicate in origine in tre volumi, usciti rispettivamente nel 1858, nel 1880 e nel 1883 -

grazie a una nuova, bella edizione curata da Adriana Chemello per la Salerno Editrice: *Caterina Percoto, Racconti* (pagine 800, euro 75,00). «Caterina Percoto», scrive la curatrice del volume, «non appartiene alla schiera di coloro che ambiscono a collocarsi al centro della scena, eppure ha assunto la funzione di scrittrice ad alta densità simbolica. Nel panorama letterario italiano di metà Ottocento, in cui si situa la sua esperienza di scrittura, non è facile tracciare una seppur approssimativa cartografia della presenza femminile». Le donne che scrivono, infatti, in questo periodo rappresentano un'eccezione. Da ragazza Caterina Percoto viene educata in convento, ma in seguito perfezionerà da sola la propria istruzione, approfondendo la conoscenza del-

le lingue moderne, in particolare quella tedesca quella e francese. Il suo esordio letterario data al 1839 sulle colonne della *Favilla* di Trieste.

La scrittura della Percoto è improntata a uno stile semplice e comunicativo. Il suo mondo poetico è però un mondo senza idillio, sul quale incombe sempre l'ombra della tragedia. Altri testi hanno invece un tono più bozzettistico, sebbene non manchi mai, neanche in questi casi, un efficace realismo descrittivo connesso a una forte tensione etica. Particolarmente intensi, poi, certi squarci paesaggistici, dai quali traspare l'intimo legame della scrittrice con la propria terra, il Friuli. Questo volume risarcisce Caterina Percoto di un immeritato oblio. ♦



## Bubba Smith, addio al gigante di «Scuola di polizia»

**LUTTI** ■ Addio a Bubba Smith, il celebre Moses Hightower della serie di film «Scuola di polizia» è scomparso a 66 anni. La notizia è stata data dal sito Tmz secondo cui l'attore è stato trovato senza vita nella sua casa di

Los Angeles. La polizia intervenuta sul posto dopo una chiamata lo ha trovato morto. Ora si indaga sulle cause del decesso. Smith, oltre che attore era anche un noto giocatore di football americano.

### NANEROTTOLI

## Forzature...

Toni Jop

Adesso Tremonti si è calmato: afferma che la storia delle spiate a suo danno, e verosimilmente da lui imputate al suo premier, sono «forzature della

stampa». Il guaio, l'ennesimo, è che sono fragili e frementi come novizie, ce n'eravamo già accorti: ora frignano, ora si asciugano le lacrime l'uno con l'altro. Brutto, sei brutto, mannò che non sei brutto, ecco a volte mi fai arrabbiare e dico delle cose che non vorrei dire. Noi scriviamo tutto: le crimine e le carezze successive, sapendo che stiamo correndo appresso a dei pupazzi inattendibili e, non ba-

stasse, quando pensano di aver fatto la pace accusano i giornali di aver trascritto le fasi ulcerose di quei rapporti bislacchi. Lo fanno giorni dopo quando piace a loro e hanno bisogno di smaltire la sbornia della paura del tradimento, della vendetta e vorrebbero liberarsi della consapevolezza di aver detto e pensato quel che hanno detto e pensato. E noi qui, a rimboccarli le coperte. ♦